

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N°	56	del Reg.	OGGETTO:	Patto di stabilità interno per gli anni 2005-2007: art. 1 commi da 21 a 41 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005).
Data 14.03.2005				

L'anno **Duemilacinque** il giorno **Quattordici** del mese di **Marzo** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone seguenti:

Sig. **Serrelli** Sandro nella qualità di **Sindaco**, che presiede con l'assistenza del **Segretario** Generale Dr.ssa **Angotzi** Maria Assunta.

ASSESSORI	P	A	ASSESSORI	P	A
- LOBINA ALDO	X		- LOBINA BRUNO	X	
- TREMULO PAOLO	X		- SERRA MASSIMO		X
- PUSCEDDU M. BARBARA	X		- ATZERI GIULIO	X	
- FALQUI GIOVANNI	X				

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, illustra la seguente **proposta di deliberazione**:

PREMESSO CHE:

- ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province, i *comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti* [....] concorrono in armonia con i principi recati dai commi da 5 a 7, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2005 – 2007 con il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 22 a 41 (art. 1 comma 21 della legge 30 dicembre 2004, n. 311);
- il Comune di Sinnai ha rispettato l'obiettivo del patto di stabilità interno per l'anno 2004 ovvero il vincolo di un saldo finanziario del 2004 non superiore al corrispondente saldo dell'esercizio 2003 incrementato del tasso di inflazione programmato per l'anno 2004 indicato nel DPF 2004-2007 pari all'1,7%;

VISTI i vincoli posti dall'art. 1 commi 22-41 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2004) che hanno profondamente modificato le regole precedentemente vigenti passando da una crescita programmata del saldo finanziario ad una evoluzione controllata della spesa e, nello specifico:

- comma 22 lettera a): " per l'anno 2005, *il complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale, determinato ai sensi del comma 24, per ciascun comune con popolazione superiore a 3.000 abitanti, non può essere superiore alla corrispondente spesa annua mediamente sostenuta nel triennio 2001/2003, incrementata dell'11,5 per cento limitatamente agli enti locali che nello stesso triennio hanno registrato una spesa corrente media pro-capite inferiore a quella media pro-capite della classe demografica di appartenenza e incrementata del 10 per cento per i restanti enti locali.*
Per l'individuazione della spesa media del triennio si tiene conto della media dei pagamenti in conto competenza e in conto residui, e per l'individuazione della popolazione, ai fini dell'appartenenza alla classe demografica, si tiene conto della popolazione residente calcolata secondo i criteri previsti dall'art. 156 del T.U. di cui al D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 [...]
- comma 22 lettera b): "per gli anni 2006 e 2007, *si applica la percentuale di incremento del 2 per cento alle corrispondenti spese correnti e in conto capitale determinate per l'anno precedente in conformità agli obiettivi stabiliti dai commi da 21 a 53*".

CONSIDERATO che il Comune di Sinnai risulta essere un Ente "virtuoso" in quanto la spesa media pro-capite è inferiore alla spesa media pro-capite della classe demografica di appartenenza (individuata nel D.M. 26 gennaio 2005) per cui l'incremento da applicare alla spesa media sostenuta nel triennio 2001/2003 è dell'11,50%;

PRESO ATTO che, il comma 33 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 prevede che gli Enti che non rispetteranno gli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente non possono a decorrere dall'anno 2006:

- a) effettuare spese per acquisto di beni e servizi in misura superiore alla corrispondente spesa dell'ultimo anno in cui si è accertato il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ovvero, ove l'ente sia risultato sempre inadempiente, in misura superiore a quella del penultimo anno precedente ridotta del 10 per cento;
- b) procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;
- c) ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

VISTO altresì il comma 31 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che stabilisce la predisposizione, entro il mese di febbraio per poi essere comunicato entro il 18 marzo 2005 (termine che in base alla circolare n. 4 del 08/02/05 del Ministero dell'Economia e delle Finanze potrà slittare e coincidere al massimo, con la data di deliberazione del bilancio di previsione 2005), di una previsione di cassa cumulata e articolata per trimestri, del complesso delle spese come definite dal comma 24, coerente con l'obiettivo annuale, da comunicare alla Ragioneria provinciale dello Stato competente per territorio;

PRESO ATTO che a seguito dell'accertamento del mancato rispetto dell'obiettivo trimestrale, l'Ente dovrà riassorbire nel trimestre successivo lo scostamento registrato, intervenendo sui pagamenti nella misura necessaria a garantire il rientro delle spese nei limiti stabiliti;

CONSIDERATO CHE spetta al Collegio dei revisori dell'Ente, quale organo di revisione economico finanziaria, la valutazione della coerenza tra gli obiettivi trimestrali e l'obiettivo annuale del complesso delle spese in termini di cassa, nonché la verifica entro il mese successivo al trimestre di riferimento, del rispetto dell'obiettivo trimestrale e in caso di mancato conseguimento, la comunicazione all'Ente e al Dipartimento della Ragioneria provinciale dello Stato competente per territorio;

P R O P O N E

- di dare atto che l'incremento da applicare alla spesa media sostenuta nel triennio 2001/2003 è dell'11,50%, in quanto la spesa media pro-capite è inferiore alla spesa media pro-capite della classe demografica di appartenenza (individuata nel D.M. 26 gennaio 2005);
- di incaricare il Servizio finanziario:
 - 1) di procedere al calcolo degli obiettivi programmatici per gli anni 2005/2007 secondo i criteri stabiliti dall'art. 1 commi da 21 a 41 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e predisporre i prospetti necessari ai fini del monitoraggio trimestrale secondo quanto meglio specificato nella circolare n. 4 del 08/02/05 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
 - 2) di verificare costantemente il rispetto dei vincoli e, qualora si verificassero degli andamenti che facciano registrare una tendenza che porta al mancato rispetto dei limiti fissati dalla L. n. 311/04, segnalare alla Giunta tali situazioni, in maniera tale che l'Organo esecutivo possa emanare direttive ai responsabili di PEG;
- Di dare atto che spetta al Collegio dei Revisori dei conti la verifica, entro il mese successivo al trimestre di riferimento, dell'obiettivo trimestrale e, in caso di mancato conseguimento, la comunicazione all'Ente e al Dipartimento della Ragioneria provinciale dello Stato competente per territorio;

- Di dare atto che nel caso di mancato rispetto dell'obiettivo trimestrale, l'Ente dovrà riassorbire nel trimestre successivo lo scostamento registrato, intervenendo sui pagamenti nella misura necessaria a garantire il rientro delle spese nei limiti stabiliti;
- Di dare atto che, nel caso in cui a seguito di eventi finanziari significativi non dipendenti dalla propria gestione, l'Ente non abbia rispettato l'obiettivo trimestrale, il Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente dovrà predisporre una dichiarazione, sottoposta al controllo dell'Organo di revisione economico-finanziaria, in cui viene evidenziata tale circostanza. Ove lo scostamento conseguente all'evento finanziario non venga riassorbito nel trimestre successivo troverà comunque applicazione la prevista limitazione dei pagamenti correnti;
- Di dare atto che si provvederà a relazionare al Consiglio in caso di mancato rispetto del patto, il quale darà attuazione a eventuali operazioni di riequilibrio;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Sociale in ordine alla **regolarità tecnica** e alla **regolarità contabile**;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CON VOTO UNANIME, espresso palesemente;

D E L I B E R A

– di approvare la proposta di deliberazione nel testo sopra riportato.

=====

Il presente verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE F.to SERRELI	IL SEGRETARIO GENERALE F.to ANGOTZI
Pubblicato all'Albo Pretorio dal 23.03.2005 e per gg. 15 consecutivi con contestuale invio ai Capi Gruppo Consiliari.	
IL Vice SEGRETARIO GENERALE F.to ARESU	
Per copia conforme al suo originale ad uso amministrativo.	
Sinnai, li 23.03.2005	Il Funzionario Incaricato Cardia